



FRONTIERE

PharmaNutra, il ferro d'Egitto E poi il Sud Est



I numeri

37,8

milioni di ricavi
dell'azienda nel 2017
(più 14,5% rispetto
all'anno precedente)

10

milioni di euro
che saranno investiti
per la produzione diretta
del sucrosoma

56

i Paesi
in cui sono presenti
i prodotti del gruppo

PharmaNutra punta sull'espansione internazionale e porta l'integratore a base di ferro in Egitto e Polonia. L'azienda pisana di prodotti nutraceutici e dispositivi medici, quotata al mercato Aim di Borsa Italiana, ha firmato due accordi commerciali per la distribuzione dei prodotti *SiderAL*, a base di ferro sucrosomiale, con l'egiziana Al-Esraa Pharmaceutical Optima, e con la polacca Pharmapoint Sa. Nel 2017 il gruppo ha registrato ricavi per 37,8 milioni (più 14,5% sull'anno precedente) trainati dall'attività di ricerca e sviluppo e dall'ingresso in nuovi mercati. Il presidente di *PharmaNutra* Andrea Lacorte spiega che «*SiderAL* è in continua ascesa, abbiamo già firmato accordi per il Vietnam e la Malesia, il Medio Oriente è coperto al 90% e stiamo negoziando con altri paesi come India e Pakistan, mentre il mercato africano è ancora tutto da esplorare, se si eccettua la presenza in Sudafrica». Gli accordi prevedono una prima fase di comunicazione commerciale per spiegare ai nuovi mercati la validità del brevetto. L'azienda pisana ha deciso di produrre in house il principio attivo alla base dell'integratore. Per il 2018 è in programma un investimento di 10 milioni di euro per la costruzione di uno stabilimento per la produzione diretta del sucrosoma. (M.P.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

